



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
cress@pec.miniambiente.it

e p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio
del Friuli Venezia Giulia
mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Al Segretariato Regionale MiBACT per il Friuli Venezia Giulia
mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it

Class 34.43.01/ fasc. ABAP/15.19.1/2019

OGGETTO: [IDVIP 5251] – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "Adeguamento dell'Impianto di Compressione Gas di Malborghetto ai nuovi limiti stabiliti del D.Lgs. 152/2006".
Proponente: Snam Rete gas S.p.A.

Con nota prot. 46267 del 18/06/2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato la procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, presentata dalla Società Snam Rete gas S.p.A. il giorno 15/04/2020 per il procedimento in oggetto.

Con note prot. 25568 del 02/09/2020 e prot. 31370 del 28/10/2020 questa Direzione Generale ha richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia le proprie valutazioni in merito al progetto trasmesse con nota prot. n. 931 del 20/01/2021.

Considerati i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento rilasciati dalla competente Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia (prot. n. 931 del 20/01/2021) e dal Servizio II — Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione Generale (prot n. 2273 del 22.01.2021), nel segnalare che la Soprintendenza nella nota sopracitata ha ritenuto non necessario l'assoggettamento a V.I.A. del procedimento in oggetto nel rispetto di alcune condizioni, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul

26/01/2021

1



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

patrimonio culturale, fa comunque presente che, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedura di VIA lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni, indicate dalla Soprintendenza e condivise dal servizio II di questa Direzione Generale.

per quanto attiene la tutela paesaggistica

- n. 1** Al fine del rispetto delle prescrizioni d'uso del PPR-FVG, dovrà prevedersi l'interramento della prevista linea aerea ad alta tensione nel tratto ricadente in area tutelata ai sensi dell'art. 142, lett. c del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 28 del PPR-FVG (Fiumi, torrenti, corsi d'acqua).

Qualora tale soluzione non fosse possibile, e solo per particolari comprovate esigenze tecniche, ai sensi dell'art.11 delle NTA del PPR-FVG, "opere pubbliche o di interesse pubblico ricadenti in beni paesaggistici" le autorizzazioni paesaggistiche potranno essere rilasciate anche in deroga alla disciplina del PPR, previo parere favorevole vincolante emesso dai competenti organi ministeriali sulla base di preventiva istruttoria dell'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 146, comma 7, del Codice, sulla base di valutazioni in merito alla compatibilità dell'opera o dell'intervento pubblico con gli obiettivi di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio individuati dal PPR per il bene paesaggistico interessato dalle trasformazioni";

- n. 2** la percezione dell'impianto di "compressione gas" dovrà essere mitigato con essenze autoctone di densità e altezza adeguate alla mitigazione dei fronti costruiti verificando la percezione dell'impianto su un'area estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento risulti visibile;
- n. 3** per un miglior inserimento paesaggistico tutte le nuove strutture metalliche (piloni a supporto unico o a traliccio e pali di illuminazione) dovranno avere colorazione neutra con tonalità scura (grigio scuro antracite) e con finiture opache in modo da minimizzare i contrasti materici e cromatici ed evitare le interferenze visive dovute a superfici lucide e riflettenti;
- n. 4** per tutti gli ambiti tutelati, al termine delle opere previste, lo smantellamento del cantiere dovrà prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi "ante-operam".

Si ricorda che, per gli interventi interferenti con aree tutelate, sarà necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

per quanto attiene la tutela archeologica

- n. 5** in applicazione dell'art. 25, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in considerazione della tipologia, localizzazione ed estensione delle opere previste dal progetto si dovranno realizzare **6 saggi archeologici** di verifica preventiva lungo l'Elettrodotto in cavo MT interrato per il collegamento tra la sottostazione e la centrale SRG localizzati lungo il tracciato in progetto:

3 sondaggi nella zona dove si concentrano le presenze PA 09, 17, 18, 19, 20, 21 e 24;

3 sondaggi nel tratto che si estende con andamento est-ovest su una porzione di strada attualmente ad uso privato (proseguimento di via Rio Bianco) indicato come presenza PA 23.

Le modalità di intervento relative ai sondaggi di verifica archeologica dovranno essere concordate con la Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia prima dell'avvio dei lavori;

- n. 6** dovrà essere garantita, a scopo cautelativo, l'assistenza archeologica all'apertura dei pozzetti per l'inserimento della TOC o del microtunneling al fine di verificare l'eventuale emersione di elementi archeologicamente rilevanti, che potranno dar luogo alla eventuale richiesta di ulteriori indagini e saggi estensivi, come previsto dal comma 6 del citato art. 25.

26/01/2021



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

2



Tutte le operazioni di carattere archeologico e in particolare la realizzazione degli scavi archeologici dovranno essere eseguite, senza oneri a carico della Soprintendenza, da parte di ditta archeologica in possesso di requisiti di qualificazione specifici nel settore archeologico ed adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento e saranno effettuati sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, alla quale andrà consegnata – anche in caso di esito negativo – la relativa documentazione, da redigere entro il termine di 60 giorni, secondo le linee guida scaricabili dal sito della SABAP del Friuli Venezia Giulia (<http://www.sabap.fvg.beniculturali.it/attivita-2/tutela>) prestando particolare attenzione alle indicazioni relative alla conservazione, alla consegna dei materiali e all'inserimento della documentazione informatizzata all'interno del sistema RAPTOR (www.raptor.beniculturali.it), di cui dovrà essere prodotta ricevuta.

La data di inizio delle attività archeologiche e i nominativi degli archeologi professionisti incaricati andranno comunicati alla Soprintendenza competente con congruo preavviso, non inferiore a 10 giorni. Si ricorda che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto dell'intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al progetto.

Si rammenta infine che, ai sensi della normativa vigente (artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004), ogni eventuale rinvenimento, durante i lavori, di beni di interesse culturale comporta la comunicazione immediata alla summenzionata Soprintendenza, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Carlo Tropeano



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)

